

Il Coro Lecchese fa slittare la Finanziaria

Dopo l'esibizione alla Camera, il senatore Castelli interrompe la votazione a Palazzo Madama

PROGRAMMA

INNO NAZIONALE

► L'inno della Repubblica di Goffredo Mameli e Michele Novaro è stato diretto dal Maestro Marco Santi ed eseguito dal Coro Montenero Ana di Alessandria.

MONTENERO DI ALESSANDRIA

► Il primo ad esibirsi a Montecitorio è stato il Coro dell'Associazione Nazionale Alpini di Alessandria che ha eseguito "Al Reggimento", "La Bergera" e "Trentatré, Marcia degli Alpini".

KARALITANUM DI CAGLIARI

► Il Coro Collegium Karalitanum di Cagliari si è esibito con la "Ninnanna di Anton Istene" di A. Casula e P. Allori, "Notte de Chelu" di A. Sanna, rielaborata da G. Medas, e "Duru duru" di A. Sanna.

LA CORALE DI LECCO

► Il Coro Alpino Lecchese, diretto dal maestro Francesco Sacchi ha eseguito il canto tipico locale "El Resegun" di E. Cirimeo e V. Carniel, quindi il toccante pezzo di origine piemontese "La sposa morta" armonizzato da A. Pedrotti e L. Pigarelli e "La Valle", rielaborazione di "My Way" tradotto ed armonizzato per coro alpino.

GRUPPO ALPINO DI TRENTO

► Diretto da Roberto Deflorian, il Coro Dolomiti di Trento ha eseguito "Bianco Natale" di J. Berli su trascrizione di G. Garbari, "La strada ferrata" di A. Macchi e "La Montanara" di Ortelli e Pignarelli.

DI ROBERTO PEREGO

LECCO ► Erano ancora emozionatissimi per i generosi applausi strappati a deputati e senatori davanti ai quali si erano esibiti poco prima, nella sala della lupa di Montecitorio. Ma la commozione è cresciuta nell'animo dei coristi del Coro Alpino Lecchese quando, entrati per la visita all'aula di Palazzo Madama, i senatori hanno interrotto la seduta per applaudirli, sospendendo le votazioni sulla legge Finanziaria.

«Un'emozione indescribibile - racconta il presidente del Coro Lecchese **Giuseppe Nogara** - sia durante il concerto, apprezzatissimo dai parlamentari, che durante le visite ai palazzi romani, in particolare quando l'aula del Senato, su richiesta del lecchese **Roberto Castelli**, ha interrotto le votazioni per consentirci una miglior visita». Una seconda interruzione, visto che la prima è stata necessaria affinché il presidente del Senato **Marini** potesse assistere al concerto organizzato a Montecitorio.

La trasferta romana del Coro Alpino Lecchese ha preso il via con il concerto nella Sala della Lupa, a Palazzo Montecitorio. Su invito dell'onorevole **Erminio Quartiani**, presidente del Gruppo amici della Montagna, che raggruppa deputati e senatori di diversa estrazione politica accomunati dalla medesima passione, e del parlamentare lecchese **Antonio Rusconi**, la corale guidata dal Maestro **Francesco Sacchi**, ha eseguito tre brani nel corso di un concerto partecipato da altri gruppi italiani che propongono un repertorio di canzoni dedicate alla montagna.

Oltre al Coro Lecchese, erano presenti il Coro Montenero di Alessandria, il Coro Collegium Karalitanum di Cagliari e il Coro Dolomiti di Trento. Toccanti i brani eseguiti dal gruppo lombardo che ha esordito con "El Resegun", brano che celebra l'omonima montagna che sovrasta Lecco, ha proseguito con "La sposa morta", toccante canto alpino piemontese



Sopra il concerto del Coro Alpino Lecchese, sotto il presidente Giuseppe Nogara dona la Lucia all'on. Erminio Quartiani, ritratto insieme all'on. Antonio Rusconi e al senatore Roberto Castelli.



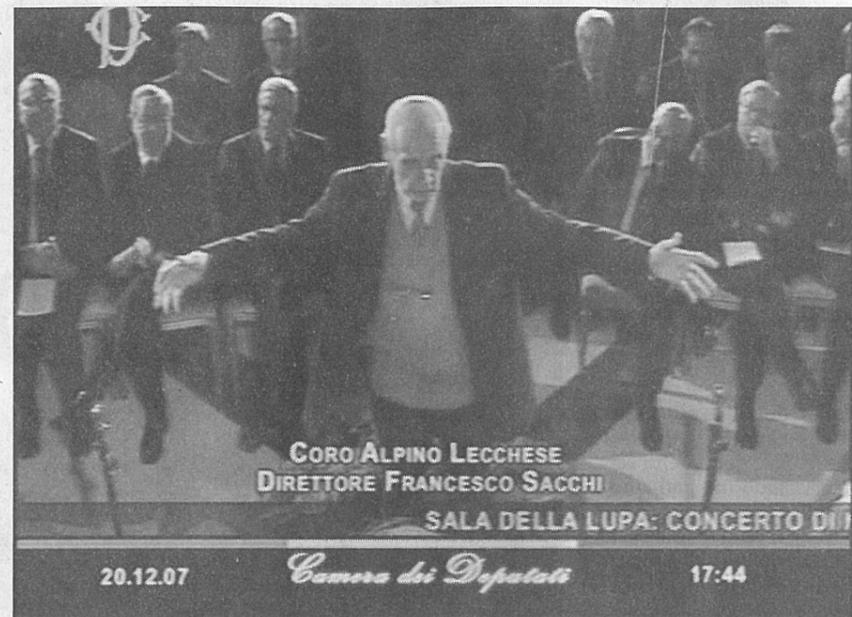
te e ha concluso con "La Valle", brano tradotto e rielaborato sulla base della famosissima canzone di Frank Sinatra "My Way".

All'esibizione hanno preso parte circa duecento tra deputati e senatori, e i presidenti dei due rami del parlamento, **Franco Marini** e **Fausto Bertinotti**. Il Coro Alpino ha regalato al presidente del Senato un cappello d'alpino e una barchetta Lucia d'argento a **Bertinotti**, mentre all'onorevole **Quartiani** è stata consegnata una Lucia scolpita in un grosso tronco d'ulivo.

«In occasione del 55esimo anniversario di fondazione del coro - ricorda **Nogara** - ci esibimmo presso il Teatro della Società di Lecco, dove presentammo diversi brani del nostro repertorio. A quella serata partecipò anche l'onorevole **Antonio Rusconi**, membro del Gruppo dei parlamentari amici della Montagna, al quale consegnammo il cofanetto contenente i 4 cd con le nostre canzoni. Evidentemente il repertorio piacque molto tanto che, poco dopo quell'evento, ci fu chiesto di esibirci in Parlamento durante

il "Concerto di Natale della Coralità di Montagna". Una vera emozione, un vero orgoglio».

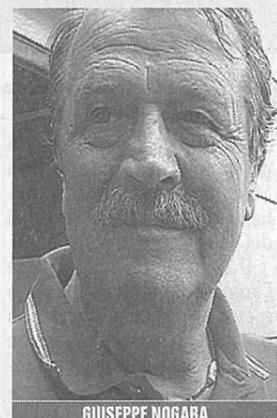
Purtroppo non tutti gli amici che hanno accompagnato i coristi a Roma hanno potuto assistere al concerto: la Sala della Lupa non era sufficientemente capiente per contenere tutti, così, con i coristi, sono entrati il presidente del Consiglio provinciale **Giovanni Fazzini** e l'assessore al Turismo **Giancarlo Valsecchi**. Gli altri amici hanno assistito in una sala attigua, dove era installato un maxi-



20.12.07

Camera dei Deputati

17:44



GIUSEPPE NOGARA

«Presenti **Antonio Rossi**, parlamentari lecchesi, la Provincia ma non il Comune»

schermo sul quale è stato proiettato il concerto, che è stato anche trasmesso in diretta sul canale satellitare della Camera dei Deputati.

«Siamo rammaricati dell'assenza dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Lecco che, a differenza dei parlamentari lecchesi, della Provincia di Lecco e del campione olimpico **Antonio Rossi**, non hanno partecipato a questa interessante iniziativa che ha dato lustro alla nostra città» ha commentato **Nogara**, a margine dell'evento romano.

IL PRESIDENTE

«Un'esperienza unica»

Alla presenza delle più alte cariche dello Stato, presidente della Camera e Senato, di sportivi medagliati **Antonio Rossi** e **Manuela Di Centa**, deputati e senatori (oltre 200), tra cui tutti gli eletti lecchesi: **Antonio Rusconi**, **Lorenzo Bodega**, **Lucia Codurelli** e **Roberto Castelli**, si è svolto il 20 dicembre 2007 il Concerto della Coralità di Montagna presso la Sala della Lupa di Montecitorio. La tensione era molto alta, ma la voglia di esprimerci al meglio lo era altrettanto. Pertanto, dopo esserci esibiti, abbiamo colto l'intensità degli applausi di aver scelto un buon repertorio e di averlo interpretato ottimamente.

Al termine abbiamo ricevuto i complimenti da parte di tutti i presenti, l'onorevole **Fausto Bertinotti** e il senatore **Franco Marini** compresi. A questi abbiamo consegnato rispettivamente una barchetta Lucia d'argento ed un cappello degli alpini, mentre all'onorevole **Erminio Quartiani**, presidente del Gruppo amici della Montagna del Parlamento Italiano, abbiamo consegnato una barca Lucia, scolpita in un tronco d'ulivo, lunga circa 1 metro.

I senatori ci hanno concesso la visita all'Aula di Palazzo Madama dove al nostro ingresso il senatore **Castelli** ha chiesto al presidente **Marini** di interrompere il dibattito e dedicare un applauso al Coro Alpino Lecchese.

Il cuore ci batteva troppo forte. Grazie, grazie a tutti coloro che hanno contribuito a questo grandioso successo; oltre agli sponsor, al consiglio direttivo, ai cantori, a chi ci ha seguito in questa trasferta, il presidente del Consiglio Provinciale **Giovanni Fazzini** e l'Assessore Turismo e Sport della Provincia di Lecco **Giancarlo Valsecchi**. Voglio dire un grazie particolare a colui che, con abnegazione e costanza, ci ha diretti: il Maestro **Francesco Sacchi**. Inoltre il coro si è esibito nella Chiesa di San Giocchino in Prati a Roma, la sera del 19 dicembre. Tutto ciò rimarrà nella storia del nostro coro.

**Coro Alpino Lecchese,
il Presidente Giuseppe Nogara**

«Nell'aula del Senato il cuore ci batteva troppo forte, un grazie a tutti»